

Codice A1014C

D.D. 15 settembre 2023, n. 477

L. 23/4/1976 n.136. Elezioni regionali 2024 - Prenotazione della somma complessiva di € 14.000.000,00 sul cap. 133075, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, per la copertura delle spese inerenti allo svolgimento della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte.



ATTO DD 477/A1014C/2023

DEL 15/09/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1014C - Rapporti con le Autonomie locali, elezioni e referendum, espropri-usi civici

OGGETTO: L. 23/4/1976 n.136. Elezioni regionali 2024 – Prenotazione della somma complessiva di € 14.000.000,00 sul cap. 133075, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, per la copertura delle spese inerenti allo svolgimento della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte.

vista la L.R. 19/7/2023 n. 12: “Norme per l’elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale” (vigente dal 4/08/2023) in particolare gli artt. 32 (Spese) e 33 (Intese);

visto l’art. 7, comma 2 del DL 6/07/2011, n. 98, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della L. 15/7/2011, n. 111 che stabilisce, a decorrere dall’anno 2021, che qualora nello stesso anno si svolgano le elezioni dei membri del Parlamento Europeo, le consultazioni elettorali per le elezioni dei Presidenti delle regioni si effettuano nella data stabilita per le elezioni del Parlamento Europeo;

visto l’art. 21 della Legge 17/2/1968 n. 108 “Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale”;

visto l’art. 17 della L. 23/4/1976 n. 136 “Riduzione dei termini e semplificazione del procedimento elettorale.” che pone a carico della Regione le spese elettorali per l’organizzazione tecnica e l’attuazione delle elezioni regionali e che inoltre indica, in caso di contemporaneità di consultazioni elettorali, i criteri da seguire ai fini della ripartizione delle spese relative ad adempimenti comuni tra Stato, Regione ed Enti locali;

considerato che in caso di contemporaneità di consultazioni elettorali (regionali, statali, amministrative), la L. 23/4/1976 n. 136 all’art. 17, comma 4 prevede la ripartizione delle spese comuni ai procedimenti elettorali degli enti interessati;

tenuto conto della ratio della legge n. 136/1976 che prevede all’art. 17, comma 4 come unicum la ripartizione delle spese ivi indicate nel caso di contemporaneità di elezioni politiche con le elezioni

dei consigli regionali e negli altri casi, per consuetudine e prassi, l'applicazione del successivo comma 5;

visto altresì che le circolari ministeriali precedenti in tema di elezioni hanno stabilito la ripartizione delle spese comuni ai procedimenti elettorali, come segue:

- per le europee e per le regionali, nella misura di $\frac{1}{2}$ a carico dello stato e di $\frac{1}{2}$ a carico della Regione;

- nei Comuni dove si svolgono anche le elezioni comunali, le spese sono ripartite proporzionalmente tra Stato, Regione e Comune;

nella fattispecie, dato che le elezioni regionali si terranno nell'anno 2024, considerata la contemporaneità con le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo ed in alcuni casi con le elezioni amministrative per il rinnovo dei Consigli comunali, in applicazione del comma 5 di cui all'art. 17 della legge n. 136/1976 e in analogia alla Circolare del Ministero dell'Interno F.L. n. 6/19 del 2 aprile 2019, le spese saranno ripartite (per quanto riguarda gli adempimenti comuni, tra lo Stato, la Regione e le Amministrazioni comunali interessate) nella misura indicata dalla circolare sopra menzionata al paragrafo 5, "Disciplina dei riparti", ossia: al punto 1 "Abbinamento del Parlamento europeo con le elezioni regionali o comunali. Gli oneri verranno ripartiti in ragione di metà a carico dello Stato e metà a carico delle regioni o dei comuni.", al punto 2 "Abbinamento del Parlamento europeo con le elezioni regionali e comunali: Gli oneri verranno ripartiti in ragione di un terzo a carico dello Stato, un terzo a carico della Regione e un terzo a carico del Comune."

pertanto in sintesi, per le motivazioni sopra esposte:

- le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni regionali sono a carico della Regione;

- nel caso di spese derivanti da adempimenti comuni ai procedimenti elettorali per le elezioni europee e per quelle regionali, le spese relative a tali adempimenti, saranno ripartite nella misura di metà a carico dello Stato e metà a carico della Regione;

- nel caso di spese derivanti da adempimenti comuni ai procedimenti elettorali per le elezioni europee, per quelle regionali e per quelle comunali, le spese saranno ripartite proporzionalmente tra Stato, Regione e Comune, ovvero nella misura di un terzo a carico dello Stato, di un terzo a carico della Regione e di un terzo a carico del Comune;

constatata quindi la necessità di provvedere contabilmente alla prenotazione della somma complessiva di € 14.000.000,00 sul capitolo 133075, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, al fine della copertura complessiva delle spese inerenti allo svolgimento della elezione del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale del Piemonte, trattandosi di spesa obbligatoria da parte della Regione e, nello specifico della Direzione della Giunta Regionale e del Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri -usi civici, ai quali compete provvedere a tutti gli adempimenti organizzativi finalizzati allo svolgimento delle elezioni regionali 2024;

dato atto che la suddetta spesa obbligatoria, la cui gestione spetta al Settore Rapporti con le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri -usi civici, consta sia di spese di natura non commerciale che di spese di natura commerciale a favore dei soggetti coinvolti nel procedimento elettorale;

stimata la necessità di prenotare contabilmente una somma pari a € 14.000.000,00 per la copertura complessiva delle spese inerenti allo svolgimento delle elezioni regionali quantificata tenendo conto

dei seguenti dati:

- 1) la serie storica delle somme effettivamente spese per le scorse elezioni regionali tenutesi in data 26 maggio 2019;
- 2) la rivalutazione delle somme sopra citate, effettuata tenendo conto delle variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (cosiddetto NIC), come risultante dal sito istituzionale dell'Istat;

tenuto conto inoltre che non sarà più possibile, per la realizzazione delle elezioni 2024, effettuare tramite affidamenti in house, economizzando come avvenne nell'anno 2019, la realizzazione di parte del materiale occorrente (istruzioni, manuali, etc.....), per motivi legati alla logistica (in particolare l'impossibilità di stoccaggio materiali nei locali regionali per la dismissione dei locali adibiti a magazzino/deposito) e conseguentemente si dovrà affidare a ditte esterne, tramite le prefetture, la fornitura di tale materiale;

considerata altresì la necessità, per la realizzazione delle elezioni 2024, di dover affidare a ditte esterne, tramite le prefetture, la gestione dei magazzini per deposito e smistamento del materiale, data l'impossibilità di procedere allo smistamento e alla movimentazione materiali con dipendenti pubblici provinciali e comunali a causa dei recenti pensionamenti;

tenuto conto anche dell'eventualità di spese ad oggi imprevedibili, data la complessità del procedimento amministrativo e di un possibile ulteriore incremento dei costi derivanti dal predisponendo accordo tra la Regione e le Prefetture Piemontesi (a norma dell'art. 33 della L.R. 19/07/2023 n. 12), nello specifico:

- a) spese per la retribuzione delle maggiori prestazioni di lavoro del personale civile contrattualizzato;
- b) spese per la retribuzione relativa alle maggiori prestazioni del personale della carriera prefettizia e dell'Area I della Dirigenza dell'Amministrazione civile dell'Interno;
- c) rimborso delle eventuali spese di viaggio al personale civile per le trasferte effettuate e per gli spostamenti richiesti dagli adempimenti;
- d) spese per il trasporto ed il facchinaggio per la distribuzione del materiale nel corso del procedimento elettorale ed ulteriore materiale ritenuto, d'intesa con la Regione, strettamente necessario dalle Prefetture e acquistato direttamente dalle stesse.

Considerato che le suddette spese sono quantificate nella somma complessiva € 14.000.000,00 o.f.i., anche in considerazione della serie storica delle somme effettivamente spese per le scorse elezioni regionali tenutesi in data 26 maggio 2019 e della loro rivalutazione, effettuata tenendo conto delle variazioni percentuali dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (cosiddetto NIC), come risultante dal sito istituzionale dell'Istat;

ritenuto pertanto necessario prenotare la spesa complessiva di € 14.000.000 o.f.i., comprensiva delle spese sia di natura non commerciale sia di natura commerciale a favore dei soggetti coinvolti nel procedimento elettorale, sul capitolo n. 133075 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 "Spese a carico della regione per lo svolgimento delle elezioni del consiglio regionale (art. 21, l.r. 108/1968)" (fondi regionali- spese obbligatorie - fondi freschi - spesa non ricorrente), che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità, così come segue:

- € 10.500.000,00 a favore della classe "Referendume Elezioni A – soggetti coinvolti;
- € 3.500.000,00 a favore della classe "Referendume Elezioni B - servizi e forniture";

verificata la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

dato atto che, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata, di cui al D.lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2) le spese sono imputabili all'annualità 2024;

dato atto altresì che:

- si rimanda all'adozione di successivi provvedimenti dirigenziali la fase di impegno della spesa a favore di ciascun singolo beneficiario che sarà di volta in volta individuato;
- il codice IPA a cui dovranno essere indirizzate le fatture è il seguente: C82S84;
- che si darà avvio della fase di liquidazione della spesa previa valutazione istruttoria condotta dai competenti uffici regionali sulla rendicontazione delle spese;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021";

per le motivazioni illustrate in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 17 e 50, comma 1, dello Statuto della Regione Piemonte;
- vista la L.R. 19/7/2023 n. 12: "Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale" (Vigente dal 4.08.2023);
- viste la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la Legge Regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge Regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento ai principi contabili di cui all'allegato 4/2;
- vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC);
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come parzialmente modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;
- vista la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R." (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- vista la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B,D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14: "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- vista la D.G.R. n. 17-7391 del 3 agosto 2023: "Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023";

DETERMINA

di prenotare la somma complessiva di € 14.000.000,00, (fondi regionali- spese obbligatorie-spesa non ricorrente – risorse fresche), per le motivazioni e finalità indicate in premessa, sul capitolo n. 133075 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, a favore dei soggetti coinvolti nel procedimento elettorale (contabilmente rappresentati dalle seguenti classi di beneficiari: Referendum e Elezioni A – soggetti coinvolti – e Referendum e Elezioni B - servizi e forniture) ripartendola così come segue:

- € 10.500.000,00 a favore della classe “Referendum Elezioni A – soggetti coinvolti ”;
- € 3.500.000,00 a favore della classe “Referendum Elezioni B - servizi e forniture”.

Le transazioni elementari dei suddetti movimenti contabili sono rappresentate nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che si rimanda all'adozione di successivi provvedimenti dirigenziali la fase di impegno della spesa a favore di ciascun singolo beneficiario avente diritto e conseguentemente il dettaglio della documentazione a cui è subordinata la futura liquidazione;

di dare dato altresì che si rimanda all'adozione di successivi provvedimenti dirigenziali l'avvio della fase di liquidazione previa valutazione istruttoria condotta dai competenti uffici regionali;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Rapporti con

le autonomie locali, elezioni e referendum, espropri- usi civici Dott.ssa Laura Di Domenico;

si attesta il rispetto degli obblighi inerenti alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

si attesta l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1014C - Rapporti con le Autonomie locali,
elezioni e referendum, espropri-usi civici)
Firmato digitalmente da Laura Di Domenico

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 477/A1014C/2023 DEL 15/09/2023**

Prenotazione N.: 2024/2104

Descrizione: PRENOTAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 10.500.000,00 A FAVORE DELLA CLASSE DI BENEFICIARI "REFERENDUM E ELEZIONI A - SOGGETTI COINVOLTI"

Importo (€): 10.500.000,00

Cap.: 133075 / 2024 - SPESE A CARICO DELLA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 21, L.R. 108/1968).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Prenotazione N.: 2024/2105

Descrizione: PRENOTAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 3.500.000,00 A FAVORE DELLA CLASSE DI BENEFICIARI "REFERENDUM E ELEZIONI B - SERVIZI E FORNITURE"

Importo (€): 3.500.000,00

Cap.: 133075 / 2024 - SPESE A CARICO DELLA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 21, L.R. 108/1968).

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile